



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

PER LA CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DI TERRENI ADIBITI A PARCHEGGIO SU AREA DI PROPRIETA' COMUNALE DEL CROSSDROMO INTERNAZIONALE DI GIOIELLA NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

AI FINI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO.

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

- D) Poiché l'impianto potrebbe essere finanziato in leasing e tecnicamente l'istituto di leasing sarebbe, in tal caso il soggetto intestatario del diritto di superficie, la previsione di pag. 2 in cui si prevede che “ .. **Il diritto di superficie non potrà essere ceduto** ... “ può essere interpretata a favore di tale possibilità?
- R) Il divieto di cessione del diritto di superficie non opera nel caso in cui sia necessario all'aggiudicatario contrarre un leasing per poter finanziare la realizzazione sul sito dell'impianto. Quindi il diritto di superficie potrà essere ceduto a terzi rispetto all'aggiudicatario solamente nel caso in cui il soggetto terzo è colui che finanzia l'intervento attraverso la formula del leasing.



- D) Il bando richiama l'inaammissibilità di varianti al progetto approvato dall'Amministrazione Comunale. Poiché il soggetto che interviene lo fa con le proprie logiche ingegneristiche, la prescrizione appare troppo vincolante, e quindi sarà possibile apportare modifiche al progetto presentato?
- R) La prescrizione all'ultimo paragrafo del punto 2 del Bando di Gara fa riferimento non allo schema progettuale dell'Amministrazione, bensì al progetto che il soggetto aggiudicatario presenterà dopo la stipula del contratto, come richiamato al punto 11 del bando ed all'art. 9 dello schema di contratto. È rispetto a quest'ultimo progetto che non possono essere apportate modifiche.



- D) Il tempo per la stipula del contratto può dipendere dall'ottenimento delle autorizzazioni necessarie?
- R) Poiché trattasi di opera edilizia, l'intervento non necessita di autorizzazione unica, ma solo del titolo autorizzativo previsto dalla L.R. 1/2004

————— ✎ —————

- D) Perché viene richiesta la cauzione definitiva ai sensi del DM 123/2004?
- R) Perché l'Amministrazione Comunale intende mantenere un controllo sulla realizzazione dell'opera, propria dei lavori pubblici, ed è richiesta proprio per fare in modo che l'aggiudicatario garantisca standard costruttivi propri delle opere pubbliche.

————— ✎ —————

- D) Le previsioni dello schema progettuale sono vincolanti?
- R) Gli aspetti vincolanti del progetto delle pensiline sono l'altezza minima prevista, che fa riferimento alle norme del Codice della Strada poiché al di sotto delle stesse possano parcheggiare veicoli come camion o autosnodati di grosse dimensioni, e le corsie centrali di percorrenza da mantenere libere anche per consentire l'illuminazione naturale al di sotto delle pensiline e i necessari spazi di manovra. Non sono imposti vincoli né sulla tipologia strutturale in termini di interassi, pendenza delle coperture, né sui materiali utilizzati, né alla dimensione delle stesse, fermo restando la necessità che gli spazi al di sotto delle pensiline mantengano la destinazione d'uso necessaria alla collocazione dei motorhome dei team e dei piloti. Non fanno parte del progetto delle pensiline opere ed accessori del paddock, quali illuminazione, prese e sistemazioni varie anche delle pavimentazioni

————— ✎ —————

- D) L'Amministrazione Comunale è già in possesso di uno studio preliminare o di un preventivo di ENEL per il punto di connessione in MT per il sito in questione?
- R) L'Amministrazione Comunale non ha intrapreso ad oggi nessuna iniziativa in merito presso ENEL.

————— ✎ —————

- D) Come è possibile effettuare la visita del sito?
- R) L'area oggetto di intervento è aperta nei giorni di mercoledì e sabato in quanto l'impianto è aperto per le prove ai piloti. Per giorni diversi deve essere contattata l'Amministrazione Comunale con almeno 2 giorni di anticipo.

————— ✎ —————

- D) Visto il Testo del nuovo Decreto firmato il 5 maggio, come può essere classificato l'impianto in progetto?
- R) L'impianto in progetto, se eseguito con le caratteristiche della scheda progettuale, rientra tra i cosiddetti **“piccoli impianti”**, in quanto trattasi di impianto con potenza inferiore a 1.000 kW realizzato su edifici. Non rientra in tale fattispecie qualora il progetto presentato dal concorrente risulti di potenza superiore a 1.000 kW, poiché non rientra nella fattispecie prevista dall'ultima parte, cioè impianti realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche.

Castiglione del Lago, 10 maggio 2011